

MINIATURE PIZZICATE

VENERDÌ 3 MAGGIO 2024 – ORE 18.30
SALONE DEI CONCERTI DEL CIVICO ISTITUTO DI MUSICA
“GIUSEPPE VERDI”
VIA NATTA 22 – ASTI

ACTUS TRAGICUS

DOMENICA 5 MAGGIO 2024 – ORE 21
CHIESA DI SAN MARTINO
PIAZZA SAN MARTINO 11 – ASTI

COMUNICATO STAMPA

Nel fine settimana successivo al 1° maggio, *Regie Sinfonie* proporrà due interessanti concerti dal carattere radicalmente opposto, che mirano a soddisfare i gusti e le aspettative del pubblico più vasto e variegato possibile.

Venerdì 3 maggio alle ore 18.30 il **Salone del Civico Istituto di Musica “Giuseppe Verdi”** ospiterà **Miniature pizzicate**, l'esibizione di **Fabio Renda** e **Beniamino Trucco**, due giovani chitarristi in forte ascesa nel panorama concertistico del nostro Paese, che proporranno un attraente programma imperniato sul repertorio del XX secolo, alternando le opere di autori molto conosciuti come il tedesco Steve Reich (di cui verrà proposto il celebre *Nagoya Guitars*) e il maestro del tango argentino Astor Piazzolla (del quale si potrà ascoltare la fascinosa *Tango Suite*) ai lavori di compositori noti soprattutto tra gli esperti del repertorio per chitarra del XX e XXI secolo, come il recentemente scomparso Álvaro Company (rappresentato da *Un'immagine*, brano dichiaratamente ispirato allo stile intimo e introspettivo di Franz Schubert), il francese Pierre Petit (*Toccata*) e il vivente Giorgio Colombo Taccani (*A perfect beat of*). Questo illuminante excursus nella produzione per due chitarre degli ultimi decenni si chiuderà in maniera scintillante con la brillante trascrizione realizzata dagli stessi Renda e Trucco dell'ouverture dell'opera *Elisabetta Regina d'Inghilterra* di Gioachino Rossini, che dimostra come la musica del passato e quella dei giorni nostri siano intimamente legate l'una all'altra.

Domenica 5 maggio alle ore 21, nella splendida cornice barocca della **Chiesa di San Martino** il pubblico potrà respirare un'atmosfera completamente diversa con un concerto interamente imperniato sulla produzione sacra di Johann Sebastian Bach. Considerato il più grande compositore di musica sacra di sempre, il sommo *Cantor* lipsiense ci ha lasciato accanto ai capolavori di ampio respiro (le *Passioni* di Matteo e di Giovanni, l'*Oratorio di Natale* e la *Messa* in si minore) un corpus di circa 200 cantate sacre scritte per essere eseguite nel corso delle celebrazioni eucaristiche di tutto l'anno liturgico. Grazie alla loro meravigliosa musica e alla sincera fede che le pervade, queste opere sono in grado di rivelare la profonda spiritualità di Bach, affrontando temi eterni come il senso della vita, il peccato, il pentimento, la sofferenza, la morte e la redenzione con un approccio sorprendentemente moderno e in grado di attrarre irresistibilmente anche gli ascoltatori del XXI secolo.

Il “pezzo forte” della serata è costituito dalla cantata *Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit* (Il tempo di Dio è il tempo migliore) BWV 106, una breve cantata funebre composta nel 1707 e conosciuta anche con il titolo *Actus tragicus*, che nell'ensemble strumentale vede la presenza anche di due flauti dolci e due viole da gamba, che contribuiscono a sublimare il dolore con sonorità di irraggiungibile altezza. Prima di questo capolavoro assoluto sarà eseguita la cantata pasquale *Christ lag in Todesbanden* (Cristo giaceva avvinto dai lacci della morte) BWV 4, una delle prime cantate di Bach sopravvissute, scritta nel 1707 dal ventiduenne maestro di Eisenach. Basata su un inno di Martin Lutero, quest'opera è uno dei lavori sacri più evocativi di Bach, che la riprese oltre 15 anni più tardi a Lipsia, un fatto del tutto insolito in un'epoca in cui i compositori scrivevano cantate ogni settimana (di Georg Philipp Telemann ce ne sono pervenute ben 1765, tutte di pregevole fattura). In conclusione sarà proposta la cantata *Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen* (Pianto, lamento, preoccupazione, timore) BWV 12, un'altra opera concepita per il periodo pasquale, che con un commovente crescendo emotivo conduce dal cordoglio per la morte del Salvatore alla gioia piena della Resurrezione, un evento che viene reso con grande enfasi dalle sonorità brillanti della tromba e dell'oboe.

Grandi protagonisti di questa imperdibile serata saranno i solisti, il coro e l'ensemble di strumenti originali del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio “Antonio Vivaldi” di Alessandria, una nutrita formazione vocale e strumentale che sotto la guida di Daniele Boccaccio, clavicembalista e direttore di chiara fama nell'ambito del repertorio preromantico, accompagnerà per mano il pubblico alla scoperta di alcune delle gemme più splendide della produzione sacra di Bach.

Venerdì 3 maggio 2024 – ore 18.30
Salone dei Concerti del Civico Istituto di Musica “Giuseppe Verdi”
Via Natta 22 – Asti

MINIATURE PIZZICATE

Álvaro Company (1931-2022)
Un'immagine (pensando a Schubert) op. 24

Pierre Petit (1922-2000)
Toccata

Steve Reich (1936)
Nagoya Guitars

Giorgio Colombo Taccani (1961)
A perfect beat of

Astor Piazzolla (1921-1992)
Tango Suite

Gioachino Rossini (1792-1868)
Sinfonia dall'opera Elisabetta Regina d'Inghilterra

Duo chitarristico Fabio Renda e Beniamino Trucco

Domenica 5 maggio 2024 – ore 21
Chiesa di San Martino
Piazza San Martino 11 – Asti

ACTUS TRAGICUS

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Cantata “Christ lag in Todesbanden” BWV 4
Cantata “Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit” (Actus Tragicus) BWV 106
Cantata “Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen” BWV 12

Chiara Pontoriero, soprano

Gustavo Argandoña, contraltista
Gloria Senesi, contralto
Luca Dellacasa, tenore
Leonardo Sacconi, tenore
Marco Grattarola, basso

**Orchestra e Coro del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio “Antonio Vivaldi” di
Alessandria**

Anita Hashemi, Simone Lombardo, flauti dolci
Angelo Lombardo, José Luis Amaro Cabrera, viole da gamba
Stefano Vezzani, oboe
Simone Telandro, tromba
Michele Ruggieri, Anna Roveta, Ziyu Zhang, Demetra Bertini, violini primi
Margherita Fratini, Valeria Bisio, Shuoyuan Zhang, violini secondi
Enrico Lucchetti, Andrea Crespi, viole
Gaia Abaclarat, violoncello
Silvia De Rosso, contrabbasso
Fernando De Luca, organo

**Chiara Pontoriero, Chiara Sorce, Giada Ghiglino, Mirella Pisano, Martina Fracchia, Syria
Mangino**, soprani
Gloria Senesi, Gustavo Argandoña, Maura De Agostini, Moretti Matilde, Nabila Trinidad,
contralti
Luca Dellacasa, Leonardo Sacconi, Matteo Valivano, Wang Tailai, tenori
**Marco Grattarola, Andrea Lesca, Gianfranco Migliardi, Timoteo Stroppiana, Valentino
Coscia, Gabriele Ciaccia**, bassi

Daniele Boccaccio, direttore

CURRICULA

Duo Chitarristico Fabio Renda e Beniamino Trucco

Il Duo Renda-Trucco nasce nel 2014 e si è formato studiando con Marco Zuccarini, Carlo Bertola, Frédéric Zigante, Massimo Lonardi, Matteo Mela, Lorenzo Micheli e Oscar Ghiglia. Il duo ha frequentato nel 2020 e nel 2021 i corsi del M° Ghiglia presso la prestigiosa Accademia Musicale Chigiana di Siena, ottenendo entrambi gli anni il “Diploma di merito” che viene conferito ai migliori allievi. Nel 2021 ha inoltre ricevuto una menzione d’onore nell’ambito del Premio “Giovanna Maniezzo” che viene assegnato dall’Accademia all’allievo o all’ensemble che abbia dimostrato particolare attitudine e capacità nel promuovere la propria attività artistica e nella comunicazione con il pubblico. Nel 2022 i due chitarristi hanno conseguito con lode il master di perfezionamento post-diploma in Music Performance and Interpretation presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, dove hanno studiato sotto la guida di Lorenzo Micheli. Il duo ha partecipato a diversi concorsi musicali ottenendo il primo premio assoluto nelle seguenti competizioni: 13° concorso chitarristico “Città di Voghera”, V Concorso chitarristico “Villa Oliva”, XVII Concorso Internazionale Musicale Città di Pesaro (ex-aequo), 4° Concorso Internazionale di Esecuzione musicale “Città di Sarzana” (ex-aequo), 3° Florence International Guitar Competition, 7° Concorso Internazionale “Nilo Peraldo Bert”, 3° International Guitar Competition “Ida Presti”, 26° Concorso

Chitarristico Nazionale “Giulio Rospigliosi”, Concorso Chitarristico Internazionale “Omaggio a Niccolò Paganini” 2022; si ricorda inoltre il Premio “Franco Zeffirelli” assegnato nell’ambito del Premio Crescendo 2019. Il duo è stato invitato a esibirsi in Italia e all’estero da diversi festival ed enti culturali, fra cui si ricordano la rassegna La Magia del Borgo di Brisighella (RA), l’Ossola Guitar Festival, il Florence Guitar Festival, il Festival internazionale MITO SettembreMusica e l’Istituto Italiano di Cultura di Parigi, nell’ambito della rassegna Giovani talenti musicali italiani nel mondo organizzata dall’Accademia Chigiana. Nel 2018 Fabio Renda e Beniamino Trucco hanno pubblicato con la casa editrice Volonté & Co. una raccolta di trascrizioni per due chitarre di brani tratti dalla letteratura pianistica intitolata Grandi Compositori per Duo di chitarre. Miniature d’autore. Dal 2016 entrambi i musicisti suonano chitarre modello XXX anniversario del rinomato liutaio granadino Paco Santiago Marin.

Daniele Boccaccio

Organista e clavicembalista, ha iniziato gli studi musicali sotto la guida del padre, diplomandosi nel 1989 in Organo e composizione organistica presso il Conservatorio “Luigi Cherubini” di Firenze. Ha preso parte a molti corsi di alto perfezionamento e ha studiato inoltre Organo e Clavicembalo con Alfonso Fedi. Nel 1992 si è trasferito a Vienna perfezionandosi in Clavicembalo e Organo presso la Universität für Musik und darstellende Kunst rispettivamente con Gordon Murray e Michael Radulescu, laureandosi in entrambi gli strumenti con il massimo dei voti, lode e menzione, ottenendo il titolo di Magister Artium, il massimo riconoscimento artistico concesso dallo stato austriaco (primo italiano ad aver ottenuto questo titolo).

Ha tradotto e pubblicato in lingua tedesca “Regole per accompagnar sopra la parte” (The Courier, Firenze 1999), un importantissimo trattato inedito dei primi anni del XVIII secolo sull’esecuzione e realizzazione del basso continuo italiano. Come direttore al cembalo ha inciso le Otto Cantate per soprano, due violini e basso continuo di Domenico Scarlatti, disco premiato al “Premio Internazionale del Disco Antonio Vivaldi per la Musica antica Italiana 2000” di Venezia.

Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche per le etichette Tactus, Symphonia, Amadeus, Hyperion, Dynamic e Brilliant. Proprio per l’etichetta olandese Brilliant l’incisione completa di *Das Wohltemperierte Klavier* di Johann Sebastian Bach all’organo che ha avuto la nomination del Preis der deutschen Schallplattenkritik (premio del disco della critica tedesca) e della colossale opera omnia per tastiera (organo e clavicembalo) di Jan Pieterszoon Sweelinck su strumenti d’epoca tedeschi.

Nel 1995 è stato insegnante alla “Hochschule für Musik und darstellende Kunst” di Vienna. Docente di Organo e composizione organistica presso i conservatori di Campobasso, Catania, Udine e Adria, dal 2014 insegna al Conservatorio “Antonio Vivaldi” di Alessandria. Dal 2022 collabora ai corsi estivi della Barock Vokal Akademie presso la Universität der Musik di Mainz, Germania.

PARTNER DELL’INIZIATIVA

Comune di Asti
Ministero della Cultura
Regione Piemonte
Consiglio Regionale del Piemonte
Fondazione CRT
Fondazione Cassa di Risparmio di Asti
Associazione culturale I Musicisti di Santa Pelagia
AIAM
Istituto di Musica “Giuseppe Verdi” di Asti
Parrocchia di San Martino di Asti
Gruppo Culturale San Martino ODV

BIGLIETTI

Concerto del 3 maggio: € 5,00

Concerto del 5 maggio: ingresso libero

Per informazioni e prenotazioni di biglietti: segreteria.asti@musicidisantapelagia.com –
0141/1706904 – direttamente in sede in orario 15.30-18.30



Istituto di Musica “G. Verdi” di Asti

CONTATTI

Civico Istituto di Musica “Giuseppe Verdi”

I Musicisti di Santa Pelagia

Via Natta 22 – Asti

Tel. 0141/1706904

segreteria.asti@musicidisantapelagia.com

www.musicidisantapelagia.com